



Domenica 3 GIUGNO
SS CORPO E SANGUE DI CRISTO



Sito Web: <http://donboscogenova.org/parrocchia/>



E-mai parrocc genovaspdarena-parrocdb@donbosco.it



E-mail oratorio: genovasp-oratorio@donbosco.it

Tel: 0106469501 Fax 010 0987356

ADORAZIONE EUCARISTICA Venerdì dalle 9.30-12; 16-17.30

ORARIO DELL'ORATORIO Lunedì - Venerdì 16 - 19

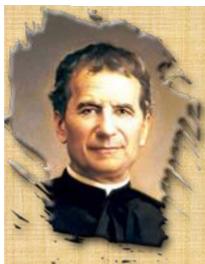
Sabato 16 - 18,45

ORARIO SANTE MESSE Feriali 6,50 9 18

Festivo 9 - 10,30 - 12 - 18,00

SANTO ROSARIO ore 17,30

CONFESSIONI Feriali: 10,30 -12; 16,30 18,30 Festivi: durante le S.Messe



L'Editoriale

IL MESE DI GIUGNO E LA DEVOZIONE AL SACRO CUORE



“Gli elementi essenziali della devozione al Cuore di Cristo appartengono in modo permanente alla spiritualità della Chiesa, lungo tutta la sua storia. Perché fin dall'inizio, la Chiesa alzò il suo sguardo al Cuore di Cristo trafitto sulla croce... Sulle rovine accumulate dall'odio e dalla violenza potrà essere costruita la civiltà dell'amore tanto desiderata, il Regno del Cuore di Cristo!”. (Giovanni Paolo II, Messaggio ai Gesuiti, 5 ottobre 1986]

Il dipinto di Francesco De Rohden che campeggia sull'altare maggiore della Basilica del Sacro Cuore a Roma.

Sul cuore misericordioso di Dio vi sono molti accenni nell'Antico Testamento. Di Gesù “mite e umile di cuore” e della sua misericordia si parla molto nel Nuovo Testamento. I Padri della Chiesa e i mistici medievali si soffermano sull'importanza dell'amore divino, di cui il cuore è la maggiore espressione.

I primi impulsi alla devozione del Sacro Cuore di Gesù provengono dalla mistica tedesca del tardo Medio Evo, rappresentata in modo particolare da Matilde di Magdeburgo e S. Gertrude di Hefta (seconda metà del XIII secolo).

La devozione al Sacro Cuore in senso moderno ha però inizio con San Francesco di Sales (1567-1622). Il capolavoro del Santo della Savoia è “Il trattato dell'amor di Dio – Teotimo”, nel quale la storia del mondo appare come “storia d'amore” da scoprire nel cuore di Gesù:

“Stabilirò la mia dimora nella fornace di amore, nel cuore trafitto per me. Presso questo focolare ardente sentirò rianimarsi nelle mie viscere la fiamma d'amore finora così languente. Ah! Signore, il vostro cuore è la vera Gerusalemme; permettetemi di sceglierlo per sempre come luogo del mio riposo...”.

Don Carlo



Avvenimenti della Settimana

Giovedì 7 giugno Evangelii Gaudium, ultimo incontro: **Le motivazioni Spirituali per l'impegno missionario**
RELATORI. Jimena, Guido, Don Simone

Venerdì 8 giugno SACRATISSIMO CUORE DI GESU'

Festa di fine anno scolastico !!!

Sabato 9 Giugno CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Domenica 10 Giugno DECIMA DEL TEMPO ORDINARIO. Pellegrinaggio del mondo del Lavoro al Santuario della Madonna della Guardia (ore 9,30)





CRISTO È CON NOI TUTTI I GIORNI NELL'EUCARESTIA

VANGELO DI MARCO (14,12-16.22-26)



Il primo giorno degli Àzzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».

Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi».

I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».

Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

ed ora Oratorio

IN ESTATE COLORIAMO L'ORATORIO

Ritorniamo ancora sull'argomento per invitare tutti, ma proprio tutti, a donare un flacone di "tempera acrilica", scegliendo tra il colore che più vi piace, permettendo, così, ai giovani di rendere più belli e vivaci i locali e i muri dell'Oratorio.

I flaconi dovranno essere consegnati in Oratorio a don Marco.

Grazie di vero cuore a tutti coloro che, con la loro donazione, contribuiranno a rendere più vivace l'Oratorio



Don Marco

L'angolo del buonumore ah ah ah



Senza ossigeno sarebbe impossibile vivere. Dovete sapere che questo gas è stato scoperto solo nel 1773.

Ma signora maestra cosa respirava la gente prima del 1773?

